

Hauerci con gran mio gusto uoluto risponder subito a V. S. ^{l'ignil' desiderio}, che
 ho; ed uo hauere ^{di} struir V. S., si p. il motivo dell' materia a
 me gratissima: ma le faccende, et i negozi sopra: uanti nel
 mio ritorno da una missione col P. Trilli mi tolsero il tempo
 e la consolazione; che al core haue: hauuta nel risponder subito.
 Ha giouato però u poco questa dilazione: mi ha dato tempo più
 lungo p. pensar meglio alla qualità, e numero delle cose.
 Primieram. dunque quel che concerne a me; andi a punto
 uoi. Si discorreua nella uigna da nostri Redori: in un uolo, tra
 qual: anch'io, col P. Luccari, che sedea sopra una colonna
 strabatata in terra. Intanto lontani da noi il P. Gioia, col
 P. Nasselli: s'addestrauano con le piastrelle di ferro p. il giuoco
 futuro cogli altri: Il P. Gioia, che n' sapeua ben maneg-
 giar quelle piastrelle ne tirò una in aria, quale uenne
 a cadere sul circolo; e colse me sul capo di taglio uicino
 assai alla tempia sinistra: Mi sentij a quel colpo sconvolger
 tut. gli organi della testa con gran mormorio interno, e mi
 stordì in modo, che n' feci altro, che pormi le mani sul capo, e
 replicar più uolti Siejù, Siejù. Tut. i loro carità, mi fevon
 d' intorno, molti più il P. Luccari tuu' adonito, il quale facendone
 leuar le mani dal capo, uide una ferita sulla fronte, e uo
 nascose la chiave, n' riflettend' esser uoto l'opo, e già amma-
 cata la carne. Mi condussero in refettorio, doue stadi a
 sedere p. me. l' hora, cadde in terra senza auuerdarmene;
 sen' accorse u n' sò chi, et auuigato gli altri mi leuarono di
 sodo una taouola, et uo in terra mi portero sopra u' matavallo.
 Intanto il P. Gioia scorreua con panti; e grid. p. la uigna
 dolendosi del colpo fatto senza sua uolontà: disse s' inf. uedi a
 uo, d' mandando gratie alla B. m. Verg. p. tu inteso d' mandarme
 uo; esse mal n' m' ricordo, esso stesso a me il d' uo, e fevon che
 n' si curasse l' uo, p. pegg. r. qualche desprim. ta. che n' uoi
 uenisse la febre; e non sentisse dolore. Sul tard. mi i

mi condussero in Carrozza presa da Monfrà Scannavola in casa; dove giunto
venne il Triello, e ritti il colpo, lo dichiarò mortale: poco dopo lasciai io solo,
andò in camera mia il P. Loidola, e senz'altro inf. nocch'arsi avanti a me, mi
di mandò ydno con lacrime; mi disse le grazie & mandat' alla Mad. V.ª mi
confortò con la sua gran fede che hauea alla S.ª Madie; e mi promise la d. le
immagine fatta di pinger d'aceto; come di fatto il giorno sequent' me la portò.
Per 40 giorni stetti in letto sempre con piccolo: Non hebbi mai febbre; & se carra
l'effe rodo; ne sentij mai dolor aluono; fuorchè un giorno, in cui l. Informaro
F. Botè, mi diede a mangiar pesce alletto; ma in uerità si fu dolore; ma un
certo risentimento nella parte offesa, quale n' haueuolo mai sentij; & piccolo
che fu, lo chiamai dolore. Quasi ogni giorno uenne a uisitar mi il P. Loidola
con gran carità; e mi parlaua sempre d. Dio, e della Verg. V.ª. Due capi soli
mi raccontò, ne quali uolte provare la misericordia, e carità della B.ª Verg. re
ueno lui, per si accreuer mi la speranza in ordine alla mia sanità. L'uno
fu: che uenendo esso la prima uolta da Sicilia in Roma, presa terra ferma,
l'accompagnò a cavallo con altri, che per uendauano a Roma: accadde
dentro una gran pianura un temporale di pioggia assai grande: i compagni
prattici delle strade, trouarono modo di salvarsi; esso P. Loidola rimase solo
in mezzo il temporale, n' sapeua d'ue ricouerarsi: In questi mentre uide
uenir uerso se una signora maestra, la quale in quello alla pioggia d' uolte
n' bagnaua, et portaua in mano una candela accesa, che n' si smorza
tra uenti impetuosi: accostatati ad esso quella sig. gl. disse, che n' tornesse
e prendesse la tal strada, & la quale hauerebbe trouato i compagni; e
deuò questo, sparue. Esso tutto comportato prese quella strada, e senza suo in-
comodo trouò i compagni, e con questi seguì il viaggio. L'altro fu: N
poteua il P. Loidola pronunziare la lettera R. Prese la Verg. V.ª più uolte che
li concedesse la grazia d. poterla pronunziare, douendo esser sacerdote; di cui
metta, e predicare. Si apparue finalmy la B.ª Verg. egl. disse: se uolete
la grazia; aiutati: aiutati con le pietruole poste tra denti e la lingua,
e potè facilmy pronunziar quella lettera. Finalmy guarij; e restai molto
amico del P. Loidola. Per questo uo u' giorno mi confidò un suo traualgio; e fu:
Era esso stato uisitato da un certo P. Serefino della casa Barbarina; n' n
ricordò il nome; finita la uisita, uenne esso da v. R. e di mandò licenza

d'andar a renderle la visita. V. N., come ero me d'ue, gli megi la benla,
 y esercitar l'obediencia d' lui, questa negativa le di: pi' appieno modo, che
 si senti molto scuolger la passione; e me d'ue; Sappi ah' fretto, che
 questo, et altro uoglio bleuar y amord: Dio, edella msa N. Madie, ma
 la teno assai; e fece alcuni regni d' gran resentimentu, qual' teno
 confacero a Dio. A più uolte me ricordo d' u' altro capo, quale io, a rich' esta
 d' V. N., portai scrito in carta a V. N.: Et sendo ero ancor nau' io uenne
 in Coll: rom: con i redori: con l'ordine d' V. N. y uedere la sententia della
 rinouatione de voti nella festa dell' S. Luigi. Doppo pranzo, si feci in solo ne
 la recreatione d' hui: noi d' hui in più quartieri. Sto coll' Fant; e
 P. Ant: Baldassarri si pure a passeggiar nel mezzo del salone, o capo
 del quale da una parte u' era u' grad' crocifisso, e dalla parte un quadro
 della S. Trinità. Sulla metà della recreatione inferiorati da santh' d' scou-
 ri: che faceua, si lasciò solo da due compagni, che u' poterano reggere
 al d' lui uolere passeggiar: In questo correre si era ripetua con uoce alta
 con il uolto in pectus, e come fiori d' ed: Vi ringrazio mio Dio, che mi ha uete
 posto in questo stato: Ho mangiato al medesimo piatto uochi: hora sta
 nel inferno; et io ho in luogo d' salute. Finalm' y unti auanti al Crocifisso
 si lasciò solo in u' colpo cadere auanti quello y adorarlo; poi alzatosi: hui
 interu in pectus corse ad abbracciar prtem' il crocifisso y repetendo quelle
 o altre sim' l' parole; indi lasciò il crocifisso corse all' altra parte uerso
 il quadro della S. Trinità; et uelocem' ing' nocch' atx' repetua le mede-
 si me parole: S' also, erit' u' in se; lasciando u' hui: adon' f; essend
 stati in hui quel tempo infilento. Fact: i santh' uchi, ueniva con i
 Redori: alla regna: il doppo pranzo, più d' una uolta, nel d' scorrere d'
 Dio, da un tal' seruon; che ing' nocch' atx' all' present' d' hui,
 abbassaua il capo, e scopy il collo, gridaua, taglia, taglia y a me d' Dio
 questo collo: alludendo a quello che ero hauea detto, intorno al desiderio
 che haueua d' morir martire d' xpo; sperando, che u' giorno sarebbe
 stata condotta la sua testa recisa in Roma. Tornato in Napoli
 mi incontrai nel corridore della porteria, che conduce in sacrestia d'

In: per max mi, m: d: ce, hauev y gratia del sig: fatto di gran conuersione de
 turchi; tra quali una ne conuertì, il quale stando ammalato in u' ho pedale
 e fatto molta resistenza y conuertirsi, finalmy restò, et am' aethan, e
 bua estato, sah' lo spiro. M: soggiunse; che sarebbe andato anche a sonuen
 doue sperauer fare del bene: come u' andò; e quanto lo inteso d: u: fece
 di gran conuersione de turchi: Un giorno nell' uscu, che si faceua, da
 Pedro ric: fuori d' casa, e passando fuori y quel corridoio oscuro del Nou: k' ab,
 in cui u' era una fenestrella, che guardaua il N: nella ch' era uecchia; io
 et altri ih: d: d: ma il R: (diola; che stava sedendo sul grad: no sotto al d' eto
 fenestri no, fuori d: se in modo; che n' si mosse punto a quel rumore, che
 si faceua da tanti nel cam: nare y quel corri: d: re. Tutti tenemmo y certo
 che esso in quel sito stesse alzado d' arsepi, e part: cipate d' qualche gratia
 singolare? Hauea ottenuto licenza da superior d' tenere in camera l:
 Alcorano; così esso stesso m: d: ce; e se ne seruua y staccio y metar le
 scarpe, e lo teneua habilitatmy sotto la sedia due sedeu: Nel nou: k' ab
 conuertì due gouernatori turchi p'och: in mare del Principe Panf: lio, il quale
 uolte, che stettero nel Nou: k' ab: Ne conuertì prima il più piccolo; l' altro con
 gran fatica lo conuertì con uno schiaffo, d' abli d' abli ~~...~~ y che quel figlio:
 ha in lingua turca incominciò a battemmare la Mad: N: d' uend: l: N: se u'
 et hai tanto ardore d' parlar così d' una fig: sì grande? Con questo schiaffo lo
 fece cadere in terra; poi al g' ab: il figlio: lo, d' eto uolenti far christiano; come
 lo fece. Discorreu un giorno in recreatione colli altri nou: k' ab: della bella Me della
 B: verg: uno d' noi gh: d: ce; n' star la p' fessione in queste cose p: Rispose: Fratell:
 benedete una sol ungh: a della N: verg: u' scordarete d' uoi, ed i quanto u' è
 nel mondo. Da tutto questo dett: d' me, ed a quel di: uerret d' Dio, e della N: verg:
 che faceua, con tanto feruore, da quella reuerenti graue et allegre d' uolto, che mostraua
 nel desiderio d' morir y la fede, da una santa semplicità, con cui e trasua, e partaua
 ne hi caua il conu: d' gran seruo d' Dio, n' mai ho creduto ap' u' d' uno; che y
 quello, che si diceua da chi n' sapeua, mostraua d' dubitar d' lui; n' poter domi p' u:
 dire poter u' huomo finger tanto tempo, intanti a uer tanto, la bontà del uerere.
 Ecco quanto poco d' r: notato, e seguito d' me. Sepi u' sapere; p' u' d' uer: ~~...~~
 a comparir mi, e comandar mi; ella può, e ne ha ogn' autorità.

At: M: ...

Gio: ...
 1682 ...
 ...